

Conferenza

LA GERMANIA HA VOTATO. QUALI CONSEGUENZE PER IL PAESE E PER L'EUROPA?

29 SETTEMBRE 2021
14.30 - 16.30

Lingue di lavoro: italiano e tedesco con traduzione simultanea

Le elezioni tedesche del 26 settembre 2021 sono considerate da molti osservatori come storiche, e questo per diversi motivi, a partire dal fatto che Angela Merkel, al timone della Germania da sedici anni, sarà il primo cancelliere a non ricandidarsi nella storia della Repubblica federale. In testa ai sondaggi vengono dati al momento i socialdemocratici della SPD, seguiti dai cristianodemocratici della CDU-CSU e dai verdi tedeschi, ma la situazione è in continua evoluzione. A meno di una settimana dal voto, il risultato appare più che mai aperto e, di conseguenza, gli scenari post-elezioni risultano essere molti e di non semplice previsione. Come finirà la partita? Quali sono gli scenari più probabili? Altri partiti come i liberali della FDP o della sinistra radicale Die Linke giocheranno un ruolo nei futuri negoziati? In breve, quale futuro e quale direzione prenderà la Germania nell'era post-Merkel? Durante questo incontro si analizzeranno i risultati del post-elezioni, si cercherà di capire quale potrebbe essere la coalizione che governerà il Paese e ipotizzare il percorso che intraprenderà la Germania nei prossimi quattro anni, oltre ad analizzare le possibili ricadute per l'Italia e per l'Europa.

PROGRAMMA

14.30-14.50

INDIRIZZI DI SALUTO

FERDINANDO NELLI FEROCI, Presidente, Istituto Affari Internazionali (IAI)

TOBIAS MÖRSCHER, Direttore, Fondazione Friedrich-Ebert -Stiftung (FES) Italia

NINO GALETTI, Direttore, Konrad-Adenauer-Stiftung (KAS) Italia

14.50-16.25

DIBATTITO

FRANK DECKER, Professore di Scienze Politiche, Università di Bonn

VIOLA NEU, Vice Capo divisione analisi e consulenza e Capo dipartimento ricerca elettorale e sociale, Konrad-Adenauer-Stiftung (KAS)

FEDERICO NIGLIA, Consigliere scientifico, IAI, e docente di Storia delle Relazioni Internazionali, Università per Stranieri di Perugia

Moderata **NICOLETTA PIROZZI**, Responsabile del programma Ue, politica e istituzioni, Istituto Affari Internazionali (IAI)

Q&A

16.25-16.30

CONCLUSIONI